



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "RINALDO FRANCI"  
ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

## IL CONSIGLIO ACCADEMICO

### **Consiglio Accademico – riunione n. 5 del 16 giugno 2022**

Presenti, oltre al Direttore, i prof.ri Anichini, Tristaino e Valacchi e la rappresentante della Consulta degli Studenti Fiocco.

La prof.ssa Goretti partecipa come membro esterno con funzione di segretario verbalizzante.

La riunione inizia alle ore 15,05 e si svolge in modalità online su piattaforma Zoom.

O.d.g.:

- 1. Approvazione del verbale della seduta del 12 maggio 2022;**
- 2. Comunicazioni del Direttore;**
- 3. Approvazione della Convenzione ESN per Erasmus;**
- 4. Approvazione della Guida dello Studente 2022-2023;**
- 5. Franci Festival 2022: bilancio della stagione marzo-giugno e pianificazione della stagione ottobre-dicembre;**
- 6. Situazione pianisti accompagnatori;**
- 7. Approvazione regolamenti Corsi Base e Suzuki 2022/2023**
- 8. Varie ed eventuali**

#### **1. Approvazione del verbale della seduta del 12 maggio 2022**

Il verbale è approvato all'unanimità. Da correggere nel Manifesto degli Studi, pag. 13, punto 6<sub>1</sub>, il numero dei crediti da 42 a 45.

#### **2. Comunicazioni del Direttore**

2<sub>1</sub>

Il Direttore riferisce riguardo al processo di statizzazione dell'Istituto: lo scorso 7 giugno è arrivata una circolare dalla Segreteria generale del MUR in risposta alla nostra proposta di modifica della convenzione fra comune e istituto.

Nel documento, destinato a tutti gli istituti statizzandi, ci viene comunicato che il MUR prende atto alle modifiche proposte, ma pone negativamente l'accento sulla diminuzione del contributo annuale da parte del Comune, per il quale viene inserita una nutrita annotazione.

C'è da considerare che di fatto la bozza di convenzione che era stata inviata al Ministero riporta la cifra di 300.000 euro e quindi il Ministero dovrà rivalutare anche su questa base.

Il Ministero, dopo il primo triennio di statizzazione, dovrà verificare con ANVUR le situazioni generali delle varie istituzioni; nel caso che la verifica non dovesse avere esito favorevole si paventa anche l'accorpamento, o la chiusura degli istituti ritenuti deficitari.

La Presidente ha risposto celermente alla circolare del MUR facendo presente che, se è vero che è confermato l'abbattimento del contributo a 51.000 euro da parte del Comune, allo stesso tempo si evidenzia che il bilancio del Franci (approvato in questa stessa giornata) è sano; quindi, anche sulla base di progetti e prospettive oculate future ci riteniamo al sicuro; fra l'altro nel corso del 2021 il contributo del Comune è stato pari a 0, e nonostante questo il bilancio ha tenuto.

Nella convenzione è stata confermata da parte del Comune la concessione gratuita dei locali per 99 anni, condizione imposta dal Ministero; a questo punto aspettiamo la stesura definitiva che dovrebbe arrivare a

breve e che, come parte integrante della convenzione corretta, prevede inoltre per il nostro Istituto il riconoscimento dei 2 posti in più da noi richiesti per il personale ATA.

Il Ministero si è impegnato a rispondere entro il 30 giugno p.v..

2<sub>2</sub>

Per il 24 giugno p.v. è convocato il Consiglio Comunale di Siena; all'o.d.g. è prevista anche l'emanazione delle delibere che ci riguardano. La scorsa settimana il Comune, nella variazione di bilancio, ha approvato l'introduzione del contributo di 51000 euro al nostro Istituto. Da questo punto seguiranno i passaggi successivi in vista della chiusura della pratica. Per il momento non siamo in grado di quantificare l'entità della penalizzazione che questo abbattimento di budget causerà nella rivalutazione ai fini della statizzazione, che il Ministero aveva per noi stabilito a 53 punti. Si confida nel fatto che, nel peggiore dei casi, possano essere tolti da 3 a 7 punti, e questo ci permetterebbe comunque di rimanere oltre i 40 punti, votazione minima per il conseguimento della statizzazione.

2<sub>3</sub>

Il prof. Tristaino coglie la lettera inviata dalla Presidente (di cui al punto 2<sub>1</sub>) come un atto dai toni distensivi riguardo all'atteggiamento del Comune di Siena, in quanto si considera positivamente il ripristino del budget da 0 a 51000 euro. Di fatto legge nel comportamento del Comune una beffa dell'Ente Locale ai danni dello Stato; dopo aver dichiarato un contributo di 300.000 euro, lo ritira una volta che grazie a quel contributo il Ministero ha concesso il punteggio desiderato. Si chiede cosa possa causare questo atteggiamento, in concreto, da oggi in poi; se possa inficiare sull'attribuzione del fondo di funzionamento, se possa determinare una riduzione del personale attribuito, delle cattedre, dell'autonomia.

Il Direttore risponde che almeno per il momento non possiamo sapere, non è specificato in alcuna parte che si possano creare situazioni diverse in rapporto all'entità del punteggio. Non c'è alcuna fascia di valutazione indicata al fine del raggiungimento di diverse entità di benefici; è sancito solamente il minimo punteggio per avere diritto alla statizzazione.

Se dopo i 3 anni di statizzazione saremo sottoposti alla verifica di ANVUR (cfr. punto 2<sub>1</sub>), la valutazione sarà presumibilmente fatta in relazione alla condizione di partenza di ogni istituzione statizzanda. In questa ottica si potrebbe pensare che, qualora i requisiti di partenza fossero stati minori all'inizio per essere successivamente incrementati, sarebbe da leggersi in questo un'indicazione virtuosa.

2<sub>4</sub>

Durante lo svolgimento della presente riunione il Direttore riceve una telefonata dall'assessore Benini per avere alcuni documenti richiesti dal Consiglio Comunale in vista della sopra citata seduta del 24 p.v.. Pare che con l'uscita di scena dell'ex segretario comunale certi documenti siano andati perduti.

2<sub>5</sub>

Come accennato al punto 2<sub>1</sub>, il CdA dell'Istituto ha approvato all'unanimità questa stessa mattina il bilancio 2021. I sindaci revisori hanno evidenziato nella relazione le azioni virtuose e gli sforzi compiuti dall'Istituto. Un sindaco revisore è di nuova nomina e questo dà un risalto maggiormente positivo a quanto relazionato.

### **3. Approvazione della Convenzione ESN per Erasmus**

3<sub>1</sub>

Il prof. Tristaino illustra l'argomento: ESN (Erasmus Student Network) è un'associazione che appoggia gli studenti Erasmus outgoing, erogando per loro una serie di servizi mirati all'aiuto e al supporto in vari ambiti: reperimento dell'alloggio e logistica in generale riguardo alla città della sede di destinazione, favorire e agevolare l'accoglienza e il confronto con la comunità dove svolgeranno l'Erasmus, introdurre i contatti sociali, favorire l'integrazione anche nei circoli universitari, le attività di cittadinanza. Non ha proventi di nessun tipo, è basata sull'attività di altri studenti che la gestiscono. È presente in molte città sedi universitarie italiane ed estere. A Siena ha una convenzione con Unisi, che dà un contributo di 3500 euro a supporto. È normata da regole sia come stato giuridico, sia nei confronti delle realtà per le quali opera. L'Istituto Franci vuole proporre il rinnovo di questo partenariato perché ritiene che sia importante come servizio per gli studenti. È inoltre uno dei servizi che l'Europa valuta positivamente all'atto del rilascio della Charter Erasmus e che dunque consolida la nostra posizione, in quanto in questa nuova call l'Europa ha chiesto di essere più specifici sulle operazioni di integrazione di cittadinanza, che per noi consiste nell'integrare lo studente sia nelle nostre attività musicali, sia nella vita sociale e del territorio. L'Europa

chiede inoltre di sviluppare la consapevolezza di cittadinanza, cioè illustrare quella serie di servizi che integrino lo studente negli usi e costumi della vita di dove andranno a trovarsi.

Altra nuova introduzione nel programma Erasmus è EWP (Erasmus Without Paper); consiste nell'abbattimento di uso della carta, affidando quanto più possibile alla gestione telematica/informatica.

In sintesi, ESN aiuta in tutti quegli aspetti di servizi che noi non potremmo fornire ai nostri studenti che vanno in Erasmus, e fa da tramite con l'Istituzione sede di destinazione; con la presente proposta l'Istituto chiede un servizio esterno, quindi, volto al raggiungimento di questo obiettivo.

Si rendiconta una volta l'anno.

3<sub>2</sub>

Il Direttore riferisce di aver ipotizzato con l'amministrativo responsabile Erasmus dott. Gullì, per il giorno della Festa della Musica, l'allestimento in Istituto di uno sportello informativo. Vengono a tal proposito espressi dei dubbi dal prof. Tristaino, che non reputa così tanto efficace la formula proposta, in quanto non lo ravvisa il contesto adatto; inserito nella Festa della Musica rischierebbe di non avere il giusto risalto e non essere fruito da chi potrebbe essere interessato. Si ipotizza di creare uno spazio dedicato in un'assemblea/open day dopo l'estate.

3<sub>3</sub>

La proposta di convenzione ESN è approvata all'unanimità.

## **DELIBERA N. 1 DEL 16 GIUGNO 2022**

### IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTO	il Regolamento UE n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;
VISTO	il Regolamento per le Relazioni Internazionali e il Programma Erasmus dell'Istituto Franci, approvato con delibera del Consiglio Accademico del 23/04/12;
VISTO	lo Statuto di autonomia del Conservatorio

### DELIBERA

L'approvazione della proposta di convenzione con ESN

#### **4. Approvazione della Guida dello Studente 2022-2023**

4<sub>1</sub>

Il problema che richiede maggiore attenzione è quello di stabilire uniformità nella struttura delle tesi di laurea. Il Direttore chiede quindi al Consiglio Accademico se concorda sull'unificare le modalità per tutte le scuole.

4<sub>2</sub>

##### *Triennio*

Circa 2 anni fa è stata cambiata la modalità: dalla struttura consistente in esecuzione ed esposizione di un elaborato scritto, in ragione di circa 30 minuti e 30 minuti, siamo passati a dare allo studente la facoltà di non presentare l'elaborato scritto, a fronte di un recital di circa 60 minuti. Questo anche in considerazione dal fatto che al triennio gli esami e i corsi sono numerosi; meglio quindi lasciare il resto del tempo per lo studio dello strumento, senza dover provvedere a preparare una tesi che, se ben fatta, richiede anch'essa molto tempo.

Il prof. Tristaino riferisce che il Dipartimento degli strumenti a fiato ha affrontato l'argomento, ravvisando come possibile soluzione un compromesso tra ciò che era prima e l'innovazione sopra descritta, che

consisterebbe nell'eliminare comunque l'elaborato scritto inteso come tesi, ma produrre un programma di sala con note al programma, di una lunghezza ipotizzabile fra 3 e 7 pagine.

Se il Consiglio Accademico fosse d'accordo per questa soluzione il Direttore, pur stabilendo delle linee guida comuni, lascerebbe spazio alla creatività personale degli studenti anche per quanto riguarda la veste grafica.

Il prof. Anichini conviene sul fatto che, per il Triennio, l'opzione di permettere di non presentare una tesi scritta è stata dettata da situazioni estremamente diversificate fra studenti. È favorevole a lasciare a loro l'opzione e alla formulazione del programma di sala per chi opta per il recital. Cosa diversa per la scuola di Composizione, la cui natura intrinseca impone comunque la produzione di una tesi scritta.

Il prof. Valacchi è favorevole all'opzione del programma di sala; d'accordo con il suo Dipartimento, la considera una soluzione che media fra le due altre estreme di non produrre alcun testo o scrivere una vera e propria tesi, con il rischio di trovarsi spesso di fronte a elaborati di dubbia validità.

Il Direttore concorda sulla compilazione di un programma di sala di un minimo di 3 pagine, togliendo la tesi.

La studentessa Fiocco ritiene che dare la scelta fra intero recital e suddivisione fra esecuzione ed esposizione della tesi andrebbe maggiormente incontro alle diverse inclinazioni dei vari studenti.

4<sub>3</sub>

*Biennio*

Il CA in data 27/4/2021 ha ratificato anche per il biennio la scelta fra la modalità mista consistente in esibizione e discussione della tesi, e la modalità di sola performance. Il Direttore vede la possibilità di scelta come soluzione migliore; nel caso in cui lo studente scegliesse la sola performance, dovrebbe illustrare il programma presentato. Resta fermo il distinguo per la scuola di Composizione, così come espresso al punto 4<sub>2</sub>.

Il desiderio del Direttore è quello di preparare dei musicisti che siano in grado anche di poter motivare e spiegare le proprie scelte programmatiche ed interpretative; in questa ottica vede opportuna la produzione di una tesi. Questo inoltre andrebbe a beneficio di una possibile futura attività didattica del candidato, una volta che si affacciasse al mondo dell'insegnamento.

La studentessa Fiocco si dichiara dello stesso parere espresso a proposito del triennio. In ogni caso, soprattutto per la decisione inerente il biennio, ritiene preventivamente imprescindibile un confronto in Consulta degli Studenti. Il prof. Tristaino concorda.

4<sub>4</sub>

Si ritiene necessario riflettere sul punteggio del bonus fissato per la laurea per entrambi gli ordinamenti, che attualmente è di 10 punti. Il Direttore lo ritiene troppo alto.

Il prof. Tristaino concorda, a maggior ragione se lasciamo aperte agli studenti le due opzioni per l'esame finale. Un punteggio così alto determina inevitabilmente un appiattimento nella valutazione finale fra studenti con diverse peculiarità in ambito esecutivo e di produzione scritta e orale.

Si ipotizza quindi di abbassare sensibilmente il bonus, fino a dimezzarlo.

4<sub>5</sub>

Il Direttore vedrebbe utile incaricare un docente esperto, eventualmente anche esterno, che possa tenere un corso sulla produzione di una tesi scritta.

La studentessa Fiocco ritiene che questo profilo potrebbe essere validamente rappresentato come estremamente competente dal nostro docente di Storia della Musica prof. Mancini. Ritiene inoltre che potrebbero essere individuati alcuni professori esperti disponibili a fare da relatori.

A suo avviso un corso vero e proprio potrebbe risultare troppo vago, dati gli svariati argomenti che possono essere scelti per una tesi.

4<sub>6</sub>

Viste l'importanza e la poliedricità dell'argomento, oltre alla necessità di acquisire il parere della Consulta degli Studenti, si rimanda a un prossimo futuro la decisione sulle modalità dell'esame di laurea del biennio.

4<sub>7</sub>

Si evidenziano refusi nella Guida dello Studente:

Guida Propedeutici: pag. 16 – Composizione, togliere dal punto 3 “colloquio motivazionale” in quanto oggetto del punto 4;

Guida Biennio: pag. 50, Strumenti a Percussione, togliere ultimo capoverso (scelta per concerto per pianoforte e orchestra);

Guide Triennio e Biennio: correggere l'indice che a seguito delle correzioni apportate si è disallineato rispetto alle pagine corrispondenti.

## **5. Franci Festival 2022: bilancio della stagione marzo-giugno e pianificazione della stagione ottobre-dicembre**

5<sub>1</sub>

Il Direttore evidenzia il bilancio molto positivo della prima parte da poco conclusa. C'è stata una buona qualità di programmi e di esecuzioni. La partecipazione studentesca è andata via via crescendo: ottimo dato, dal momento che queste iniziative sono soprattutto dedicate ai nostri studenti.

5<sub>2</sub>

Passa all'analisi delle sedi dove si sono svolti i concerti, in particolare alla Chiesa di Sant'Agostino in cui ha avuto luogo la maggioranza di essi; il primo è stato nella chiesa di San Martino, uno nella sede della Contrada di Valdimontone e uno nell'auditorium Santa Chiara. La chiesa di Sant'Agostino è sicuramente una sede suggestiva e comoda, ma presenta delle criticità che richiedono delle riflessioni: il clima è molto freddo fino a primavera inoltrata; l'adiacenza del Prato di Sant'Agostino fa sì che spesso e volentieri la presenza di bambini disturbi la musica con grida e schiamazzi, ed è inoltre il luogo dove abitualmente si allenano i tamburini della Contrada della Tartuca, a un orario pomeridiano coincidente con quello dei concerti; è un ambiente sovradimensionato per i concerti cameristici, mentre si presta maggiormente ai concerti di coro e orchestra.

Si ipotizza di riprendere contatti con l'Accademia dei Rozzi, o con altri luoghi in cui in passato siamo stati ospitati per concerti.

5<sub>3</sub>

Anche sull'orario d'inizio, le 18, sono da fare delle considerazioni, prima fra tutte quella che molti studenti sono generalmente ancora in pieno orario di lezione, cosa che rende impossibile la loro partecipazione. Per dare maggiore possibilità di presenziare e, al tempo stesso, permettere comunque agli studenti fuori sede di prendere mezzi per tornare a casa, si potrebbe ipotizzare di posticipare l'inizio alle 19.

5<sub>4</sub>

Premesso che la Presidente ha raccomandato attenzione a rientrare nel bilancio, per gli appuntamenti da prevedere in autunno saranno prese in esame le proposte rimaste escluse dalla programmazione della prima parte:

1

Recital chitarristico della prof.ssa Renata Arlotti con la partecipazione della giovanissima allieva di chitarra dell'Istituto Margherita Pieri, vincitrice di diversi concorsi, che introdurrebbe il concerto.

2

Proposta del prof. Riccardo Guazzini di un concerto con l'Ensemble Du Bout du Monde nei primi mesi del prossimo anno accademico; si potrebbe prevedere contestualmente anche una masterclass tenuta da questo ensemble.

3

Replica di un concerto tenuto ad Albola (Radda in Chianti) a settembre, dal quintetto formato dallo studente Leonardo Ricci, violino e i docenti Margherita Di Giovanni, viola - Francesco Dillon, violoncello - Riccardo Donati, contrabbasso - Matteo Fossi, pianoforte, con una parte eseguita dal docente Luciano Tristaino, flauto e Matteo Fossi, pianoforte. Programma schubertiano comprendente le variazioni su *Trockne Blumen* e il quintetto *La trota*.

4

Recital liederistico (i primi di dicembre) del docente di pianoforte Luca Ciammarughi, assieme al tenore Biagoj Nakovski che proporrà, ancora di Schubert, *Die Winterreise*

5

Concerto del trio formato dal prof. Carmelo Giallombardo, viola - Daniele Fabbrini, clarinetto - Livia Zambrini, pianoforte (questi ultimi ex studenti dell'Istituto)

6

Concerto dell'orchestra dell'Istituto per l'inaugurazione dell'anno accademico 2022/2023. Si ipotizza fra i brani la *Sinfonia concertante* per violino e viola di Mozart, affidata ai due studenti Leonardo Ricci, violino ed Emma Norma Spangaro, viola, freschi di premi al Premio Nazionale delle Arti 2022.

7

Concerto dei vincitori ex aequo dell'edizione 2021 della Borsa di Studio Baglioni; Rebecca Ciogli, violoncello e Francesco De Luca, chitarra. Il concerto subisce questo evidente slittamento a causa dello stato di pandemia che, oltre a determinare il sensibile rinvio dell'edizione in questione della Borsa di Studio, ha causato un ulteriore rinvio del concerto.

5<sub>5</sub>

A proposito del concerto di cui al punto 5<sub>4</sub>7, il Direttore evidenzia il fatto che i concerti dei vincitori delle Borse di Studio dell'Istituto sono quelli che hanno registrato minore afflusso di pubblico.

Ipotizza come valida soluzione alternativa da percorrere quella di affidare ai vari vincitori delle borse, distribuiti in maniera equa, l'apertura di ognuno dei concerti del Franci Festival.

Questo da una parte porterebbe a valorizzare ognuno di loro, dall'altra la loro presenza andrebbe a costituire un fil rouge all'interno dei concerti del FF.

Se si optasse per questa soluzione i concerti sarebbero sei anziché sette: cinque cameristici e uno sinfonico

5<sub>6</sub>

Il prof. Tristaino è favorevole a tutte le proposte; in particolare condivide la presenza dei vincitori delle Borse di Studio all'interno dei singoli concerti.

Tutti gli altri presenti, ugualmente, concordano.

5<sub>7</sub>

Per quanto riguarda l'orchestra dell'istituto, in questo anno è stata protagonista in tre appuntamenti: il 26 novembre nel concerto di inaugurazione dell'Anno Accademico, prima presenza istituzionale del Direttore, che ne è rimasto particolarmente commosso, ma, in quanto appena insediato, non ne ha seguito gli aspetti organizzativi; il 30 aprile il concerto inserito nelle celebrazioni cateriniane in collaborazione con l'Opera della Metropolitana di Siena, ha dato buona soddisfazione; la produzione in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole del 18 e 21 giugno, per "Aspettando la festa" e per la Festa della Musica, ha determinato qualche maggiore criticità di gestione a livello generale. C'è da dire che quello è un periodo non ottimale per tante altre attività nell'istituto, esami compresi.

Il Direttore ravvede la necessità di inserire quanto prima all'odg di una seduta del CA la trattazione dell'argomento orchestra, da affrontare poi specialmente con il Dipartimento degli strumenti ad arco, disponibile a interfacciarsi.

5<sub>8</sub>

Il prof. Tristaino riflette sul fatto che siamo un Istituto di piccole dimensioni e ciò fa sì che non siano possibili, solo con le forze interne, produzioni orchestrali che prevedono un grande organico; questo però è limitante per gli studenti che possono trovarsi ad avere preclusa la possibilità di affrontare un repertorio orchestrale più ampio e complesso. Si dichiara quindi favorevole a inserire strumentisti aggiunti per programmi più ampi. Vede però soprattutto utile l'utilizzo di fondi a disposizione dei Conservatori, sotto forma di borse di studio, per collaborazioni con l'Orchestra della Toscana (ORT). Ravvede anche opportuno destinare una copertura di budget specifica per un docente di esercitazioni orchestrali che lavori alla didattica di orchestra e anche alla produzione, rendendole due attività divise. Vede inoltre positivo riprendere il progetto OTC (Orchestra Toscana dei Conservatori), scaturito dalla costituzione della Federazione dei Conservatori Toscani e presentato come progetto a suo tempo alla Regione Toscana.

Il prof. Anichini concorda; l'Istituto ha precise responsabilità nella formazione degli studenti e deve per questo mettere in campo tutti i mezzi possibili per permetterla al meglio.

5<sub>9</sub>

Il Direttore si prefigge di trattare questo argomento con i colleghi direttori degli altri tre Istituti toscani, in occasione della riunione della Conferenza dei Direttori in programma in presenza a Roma il 23 e 24 p.v. Dobbiamo tenere ben presente che questo progetto della Federazione dei Conservatori Toscani ci ha determinato 10 punti nella valutazione per la statizzazione da parte del MUR; è quindi evidente che questo progetto, considerato virtuoso, vada implementato e alimentato.

## **6. Situazione pianisti accompagnatori**

Il Direttore rileva come questo aspetto abbia rappresentato varie criticità. Ultimamente il MUR ha emanato una circolare relativa ai pianisti e cembalisti accompagnatori, dando la possibilità alle Istituzioni di prorogare le graduatorie in essere. Nel 2023 sarà verosimilmente emanato un decreto che prevedrà di assumere in pianta organica anche i pianisti accompagnatori. Noi abbiamo in giacenza a disposizione una short list, quindi non una graduatoria, che fra l'altro si sta esaurendo. Da un confronto con la presidente è emersa l'opportunità di stilare una nuova graduatoria.

## **7. Approvazione regolamenti Corsi Base e Suzuki 2022/2023**

Sono approvati all'unanimità nella stesura aggiornata con alcune osservazioni (all. B e C).

## **8. Varie ed eventuali**

8<sub>1</sub>

Il Direttore comunica che a seguito della statizzazione sembra farsi largo l'ipotesi di designare un unico direttore amministrativo per i quattro Istituti.

8<sub>2</sub>

Il Direttore annuncia che invierà una bozza di decreto per l'elezione dei membri del prossimo CA. Ha in programma di fissare al 12 settembre p.v. il termine della presentazione delle candidature per far parte della commissione elettorale; al 19 settembre il collegio dei professori per la votazione ai fini dell'elezione della commissione; al 3 ottobre il termine della presentazione delle candidature per far parte del CA; al 10 ottobre il termine per l'affissione all'albo delle candidature; al 20 ottobre il collegio dei professori per le votazioni e al 26 un ulteriore collegio in caso di ballottaggio.

8<sub>3</sub>

La studentessa Lisa Fiocco ricorda che nella scorsa seduta del CA si è votato per prevedere sempre un secondo appello agli esami, peraltro obbligatorio nelle sessioni estiva e in quella autunnale (non è previsto nella sessione invernale in quanto straordinaria). Chiede che tutti gli insegnanti, in particolar modo quelli delle materie di base, siano ben informati riguardo al fatto che il secondo appello è obbligatorio. In queste ultime sessioni rileva che si è verificato che, non sapendo molti studenti di questa opportunità, non hanno chiesto il doppio appello e quindi non è stato fissato.

La riunione termina alle ore 17.

Siena, 16 giugno 2022

La segretaria verbalizzante  
Prof.ssa Lucia Goretti

Handwritten signature of Lucia Goretti in black ink.

Il Direttore  
Prof. Matteo Fossi

Handwritten signature of Matteo Fossi in black ink.

**All. B**



**ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI R. FRANCI - SIENA**  
*ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE*

- 1. CORSI BASE DI STRUMENTO**
- 2. CORSO MUSINIZIANDO**
- 3. CORSO MUSINIZIANDO e  
STRUMENTO**

**Anno Accademico 2022/2023**

## Consiglio Accademico 16/06/2022

### **Art. 1**

#### *Istituzione dei Corsi Base di Strumento, Musiniziando, Musiniziando e Strumento*

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" (di seguito denominato *Istituto*) istituisce e organizza corsi di fascia base utili a fornire una formazione strutturata per l'acquisizione di una adeguata preparazione per l'ingresso ai Corsi Propedeutici

### **Art. 2**

#### *Attivazione dei Corsi*

L'Istituzione, per l'attivazione dei suddetti Corsi, adotta necessariamente i seguenti strumenti normativi:

- a. Regolamento di funzionamento
- b. Programmi d'esame per le verifiche intermedie e finali, laddove previste, relativamente ad ogni insegnamento

### **Art. 3**

#### *Tipologie di attività formative e livelli di competenza*

1. I Corsi si costituiscono in insegnamenti che consistono in lezioni individuali, lezioni a piccoli/grandi gruppi, lezioni teorico-pratiche, laboratori, stage e possono assumere varia durata.
2. I Corsi si articolano in due periodi di studio, qualsiasi sia lo strumento scelto.

### **Art. 4**

#### *Articolazione dei corsi*

1. Primo periodo: "Musiniziando" e "Musiniziando e strumento" (rispettivamente età prescolare e primo biennio della scuola primaria) - durata minima 1 anno

Secondo periodo: Corsi Base di Strumento (dal terzo anno della scuola primaria) - durata minima 1 anno

2. In ogni periodo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo.
3. Il percorso formativo, si articola secondo livelli di competenza stabiliti per i vari insegnamenti.

### **Art. 5**

#### *Articolazione didattica*

1. Gli insegnamenti impartiti nei Corsi Base afferiscono a 5 aree formative.
  - a - Esecuzione e interpretazione
  - b - Musiniziando – Ritmica e Ear training - Teoria, Ritmica e Percezione Musicale (TRPM)
  - c - Musica d'insieme
  - d - Esercitazioni orchestrali
  - e - Esercitazioni corali

2. Le lezioni relative all'area formativa a) (lezioni frontali) sono così articolate:

- di 30 minuti per il primo periodo (Musiniziando e Strumento), per un totale annuo di 27 lezioni
- di 45 minuti per il secondo periodo (Corsi Base di Strumento), per un totale annuo di 27 lezioni

Le lezioni di Musiniziando, afferenti all'area formativa b) (lezioni collettive), sono articolate nella durata

di un'ora per un totale annuo di 27 lezioni.

Le altre lezioni afferenti all'area formativa *b*) e le lezioni relative a tutte le altre aree formative hanno durata stabilita ogni anno dal Consiglio Accademico, sentito il parere dei docenti.

3. L'allievo potrà frequentare, su giudizio dell'insegnante, gli altri corsi c), d), e) organizzati dall'Istituto.

4. In riferimento all'area formativa *b*), la frequenza del corso Musinizando (formula senza strumento) non è subordinata alla frequenza del corso di strumento e può essere attivata con un minimo di 4 allievi. Diversamente, la frequenza dei corsi di Ear Training o di TRPM per i Corsi Base è subordinata alla frequenza del corso di strumento ed è obbligatoria.

5. L'Istituto definisce il piano di studi di ogni corso individuando, per gli insegnamenti concorrenti, gli obiettivi formativi e le ore annue nel periodo.
6. L'istituto stabilisce programmi orientativi di esame, in relazione agli insegnamenti coinvolti nei corsi, correlati al piano degli obiettivi di apprendimento, e articolati in livelli di competenza.
7. Al termine delle lezioni annuali l'allievo frequentante il secondo periodo dei Corsi Base di strumento potrà essere valutato attraverso apposito esame di verifica per lo strumento e con voto di scrutinio finale per ciascuna altra materia frequentata.

#### **Art. 6**

##### *Accesso ai corsi di studio*

1. Per essere ammessi ai Corsi è necessario presentare domanda d'ammissione all'Istituto entro i termini annualmente stabiliti dall'Istituto stesso.

Per l'ingresso ai Corsi non è previsto esame di ammissione.

2.
  - a) L'età minima di ingresso al primo periodo è quella corrispondente alla frequenza del primo anno della scuola dell'infanzia;
  - b) l'età minima di ingresso al secondo periodo è quella corrispondente alla frequenza del terzo anno della scuola primaria, salvo casi eccezionali di particolari attitudini e spiccate doti musicali da valutare e riconoscere dall'Istituto.
3. È possibile frequentare contemporaneamente sino a un massimo di due Corsi Base, previa disponibilità di posti

#### **Art. 7**

##### *Esami di verifica finale*

1. Nel secondo periodo, laddove previsti, devono essere sostenuti gli esami di verifica finale.
2. Ciascun candidato è valutato dalla Commissione con un voto unico di media espresso in decimi; l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione di almeno 6/10.
3. Per ottenere la promozione o l'ammissione agli esami l'allievo frequentante il secondo periodo dei corsi base di strumento non dovrà superare 1/3 di assenze nell'intero anno accademico rispetto al totale delle lezioni previste per ciascun corso.
4. I programmi d'esame saranno stabiliti dal docente in base ai programmi svolti e agli obiettivi da conseguire

5. La commissione, nominata dal Direttore, è di norma formata da tre docenti dell'Istituto, fra cui almeno un docente AFAM della materia d'indirizzo.
6. Gli esami sono pubblici, salvo casi particolari concordati fra il docente e la famiglia dello studente esaminando.
7. Lo studente che intende proseguire gli studi al Corso Propedeutico (AFAM) dovrà presentare regolare domanda di ammissione e sostenere l'esame secondo le modalità e i termini previsti dall'Istituto.

### **Art. 8**

#### *Assenze*

Eventuali lezioni perse per assenza dell'allievo non saranno rimborsate e l'insegnante non è tenuto a recuperarle. Saranno invece recuperate eventuali lezioni perse dall'insegnante o per motivi eccezionali (es. chiusura Istituto per impreviste cause di forza maggiore).

### **Art. 9**

#### *Contributi di frequenza*

1.I contributi di frequenza per l'A.A. 2022/2023 sono stabiliti dal Regolamento per la Contribuzione Studentesca

corso	Totale annuo	rate	Scadenza pagamenti
Corso Musiniziano	€ 350	I rata € 175	al momento dell'iscrizione
		II rata € 175	31 gennaio
Corso Musiniziano e Strumento	€ 450	I rata € 225	al momento dell'iscrizione
		II rata € 225	31 gennaio
Corsi Base	€ 600	I rata € 300	al momento dell'iscrizione
		II rata € 300	31 gennaio

In caso di ritiro dal corso le quote pagate non saranno rimborsate. Se il ritiro sarà comunicato alla segreteria entro il 31 gennaio 2023 l'allievo sarà esonerato dal pagamento della II rata.

Per eventuali esoneri o riduzioni si fa riferimento all'art. 4 - *Esoneri e riduzioni* - del Regolamento per la contribuzione studentesca

[http://www.istitutofranci.com/images/DIDATTICA/REGOLAMENTI/20\\_04\\_REGOLAMENTO\\_CONTRIBUZIONE\\_STUDENTESCA\\_A.A\\_2020\\_\\_2021\\_.pdf](http://www.istitutofranci.com/images/DIDATTICA/REGOLAMENTI/20_04_REGOLAMENTO_CONTRIBUZIONE_STUDENTESCA_A.A_2020__2021_.pdf)

All. C



**ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI R. FRANCI - SIENA**  
*ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE*

## **CORSI SUZUKI**

**Anno Accademico 2022/2023**

Consiglio Accademico del 16/06/2022

### **Art. 1**

#### *Istituzione dei corsi Suzuki*

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" (di seguito denominato *Istituto*) istituisce e organizza presso la propria sede corsi di strumento con metodo *Suzuki* e *Children's Music Laboratory* (CML), organizzati secondo le esigenze didattiche degli allievi che intraprendono questa attività.

### **Art. 2**

#### *Articolazione didattica dei corsi*

Gli insegnamenti impartiti nei corsi di avviamento afferiscono a 5 aree formative:

- a) - Esecuzione e interpretazione
- b) - Ritmica e Ear Training (CML)
- c) - Musica d'insieme strumentale
- d) - Esercitazioni orchestrali
- e) - Esercitazioni corali

### **Art. 3**

#### *Organizzazione didattica dei corsi*

I corsi, che esulano dalle discipline ordinamentali del comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) di cui l'Istituto fa parte, si svolgono nei locali dell'Istituto stesso e sono così articolati:

Strumento: 27 lezioni individuali di 45 e prevede la frequenza parallela del corso di CML (Children's Music Laboratory).

L'allievo potrà frequentare, su giudizio dell'insegnante, gli altri corsi c), d), e) organizzati dall'Istituto.

CML: 27 lezioni collettive di un'ora. Il corso può essere attivato con un minimo di 4 allievi.

Di regola, in caso di allievi principianti, la frequenza per il primo anno prevede solo il corso di CML.

### **Art. 4**

#### *Accesso ai corsi Suzuki*

1. Per iscriversi ai corsi è necessario compilare ed inviare il modulo di iscrizione completo di quanto richiesto, presente sul sito web dell'Istituto. Non è previsto un esame di ammissione.
2. L'età minima di ingresso ai corsi è fra i 3 e i 5 anni.

### **Art. 5**

#### *Assenze*

Eventuali lezioni perse per assenza dell'allievo non saranno rimborsate e l'insegnante non è tenuto a recuperarle. Saranno invece recuperate eventuali lezioni perse dall'insegnante o per motivi eccezionali (es. chiusura Istituto per impreviste cause di forza maggiore).

### **Art. 6**

#### *Contributi di frequenza*

1.I contributi di frequenza per l'A.A. 2022/2023 sono stabiliti dal Regolamento per la Contribuzione Studentesca

corso	Totale annuo	rate	Scadenza pagamenti
Corso Suzuki	€ 600	I rata € 300	al momento dell'iscrizione
		II rata € 300	31 gennaio
Corso CML	€ 350	I rata € 175	al momento dell'iscrizione
		II rata € 175	31 gennaio

In caso di ritiro dal corso le quote pagate non saranno rimborsate. Se il ritiro sarà comunicato alla segreteria entro il 31 gennaio 2023 l'allievo sarà esonerato dal pagamento della II rata.

Per eventuali esoneri o riduzioni si fa riferimento all'art. 4 - *Esoneri e riduzioni* - del Regolamento per la contribuzione studentesca

[http://www.istitutofranci.com/images/DIDATTICA/REGOLAMENTI/Regolamento\\_della\\_contribuzione\\_studentesca\\_2021-22.pdf](http://www.istitutofranci.com/images/DIDATTICA/REGOLAMENTI/Regolamento_della_contribuzione_studentesca_2021-22.pdf)